



MASSIMO TESSER
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

LUIGI SERRAGLIO
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

NICOLETTA GALLINA
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

AREA COMMERCIALISTI

GIUSEPPE ANSELMI
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

MICHELA ZANETTI
DOTT. AREA FISCALE

CARMEN TONELLO
RAG. AREA FISCALE

FRANCESCO FERRARESE
DOTT. AREA SOCIETARIA

MATTEO DALL'ANESE
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE
AREA FISCALE

ELENA TESSER
RAG. AREA CONTABILE

ALESSIA SCANDIUZZI
RAG. AREA CONTABILE

LISA DE BORTOLI
RAG. AREA CONTABILE

MICHELA FENU
RAG. AREA CONTABILE

MARTA BUSO
RAG. AREA CONTABILE

AREA LEGALE

FRIDA DEL DIN
AVVOCATO

MONICA CAMMALLERI
AVVOCATO

ANDREA ZAMPROGNO
AVVOCATO STABILITO
ABOGADO
PROCURATORE SPORTIVO FIFA

BARBARA PEGHIN
AVVOCATO
(SEDE DI BASSANO)

CARLO COVINI
AVVOCATO
(SEDE DI BASSANO)

LEONARDO BRIAN
ABOGADO
(SEDE DI BARCELONA)

AREA AMMINISTRATIVA

GIORGIA LEVORATO
DOTT. AREA AMMINISTRATIVA E
CONTABILE

NICOLETTA BAVARESCO
RAG. AREA AMMINISTRATIVA E
CONTABILE

AREA SERVIZIO CLIENTI

MARIKA BOLZONELLO
RAG. CUSTOMER SERVICE

OF COUNSEL:

VITO PAPA
DOTT. MARKETING STRATEGICO
(SEDE DI TREVISO)

TUTELA PRIVACY – COME ARRIVARE PREPARATI AL 25/05/2018

Gentili clienti,

crediamo di fare cosa gradita informandoVi di quanto segue.

Il 25/05/2018 entrerà in vigore in Italia il Regolamento Europeo n. 679/2016 che introdurrà una **vera e propria rivoluzione** nell'ambito degli obblighi di tutela dei dati personali.

Entro quella data, infatti, occorre essere pronti e preparati, perché le **sanzioni** previste in caso di inadempimento sono molto pesanti e calcolate in percentuale sul valore del fatturato dell'anno precedente:

- **fino ad € 20 milioni;**
- **dal 2% al 4% del fatturato annuo** mondiale dell'esercizio precedente per le imprese se superiore.

Gli unici soggetti esonerati dagli obblighi che saranno introdotti a breve, sono solo le persone fisiche che effettuano il trattamento dei dati per attività di carattere esclusivamente personale e domestico; tutti gli altri saranno obbligati a rispettare quanto prescritto dal suddetto Regolamento.

Il Regolamento citato prevede una maggiore e più stringente tutela dei dati personali, con particolare riguardo alla circolazione di tali dati on-line; tuttavia questo Regolamento interessa sia chi opera on-line, sia chi opera off-line.

Quindi per prima cosa occorrerà fare **un'analisi completa dei flussi dei dati personali** all'interno della propria organizzazione, individuando:

- il personale coinvolto nel trattamento dei dati personali,
- tracciando la mappatura del sistema informatico e dei sistemi atti a garantire la sicurezza informatica (se i dati sono trattati anche in via automatizzata in locale o in *cloud computing*);

per poi procedere a redigere delle informative specifiche, complete, chiare, trasparenti, concise e facilmente accessibili.

Infatti è **molto pericoloso affidarsi ad una bozza di informativa reperita su Internet o copiata da altri competitor**, ma è necessario disporre di



informative specifiche che rispecchino totalmente le reali modalità di trattamento dei dati personali, come un abito cucito su misura.

Perchè avere informative non adeguate, espone alle stesse conseguenze di non averne alcuna!

Peraltro l'analisi dei flussi sarà utile anche per stabilire se vi è l'obbligo o meno di nominare un **DPO** (Data Protection Officer), in quanto, in sede di eventuali verifiche, si dovrà dimostrare quale **ragionamento logico** si è seguito per escludere la sussistenza di tale obbligo nella propria realtà organizzativa. Infatti sul punto il Regolamento offre un **criterio estremamente elastico**, ovvero che l'obbligo di nominare un DPO sussiste in capo a tutti i titolari di trattamento che gestiscano dati personali su **larga scala**.

Il Regolamento Europeo, inoltre, introduce una novità di portata rilevante: ovvero il cosiddetto principio di **Accountability** (che potremmo tradurre come **Responsabilizzazione nel concetto più ampio possibile**); se, infatti, fino ad oggi in caso di dubbi, perplessità o segnalazioni in materia, era possibile rivedere il proprio comportamento su invito dell'Autorità preposta (nel caso dell'Italia, il Garante per la protezione dei dati personali), dal 25/05/2018 **la responsabilità delle scelte in materia sarà totalmente a carico del titolare e del responsabile del trattamento**.

Quindi sarà richiesto un **approccio proattivo** e non più reattivo, con focus su obblighi e comportamenti che prevenivano in modo effettivo il possibile evento di danno, configurandosi sulle specificità dei diversi trattamenti cui si riferiscono.

A questo concetto si affianca quello della **"privacy by design"** e della **"privacy by default"** che impone alle aziende l'obbligo di avviare un progetto prevedendo, fin da subito, gli strumenti a tutela dei dati personali.

Quindi non basta più solo correggere, ma è necessario PREVENIRE!

I nuovi obblighi in arrivo impongono di prepararsi per tempo, pianificando l'attività di analisi e di predisposizione dei documenti, per non arrivare al 25 maggio 2018 impreparati ed esposti al pericolo di pesanti sanzioni.

Lo Studio Partes si sta già attivando per fornire una consulenza e assistenza appropriata in materia e restiamo a Vostra completa disposizione per svolgere un'analisi specifica della Vostra situazione concreta, al fine di elaborare le strategie più opportune per accompagnarvi in questo percorso.

Cordiali saluti

Studio Partes Srl